

Decreto n. 1213 del 19-06-2023

Oggetto: Rigetto della Richiesta di Contributo (RCR) per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e ss.mm.ii. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Nome/Denominazione: LUCA DI GIACINTO

Ubicazione Immobile: CONTRADA STAMPALONE

Comune: CELLINO ATTANASIO

Identificazione immobile: Fg: 4 P.IIa: 339

Numero ISTANZA MUDE: 13-067015-0000014515-2020

Protocollo RA n. 0001072/21 del 04/01/2021

ID pratica: 3198

Esito: B

Tipologia: produttivo

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

VISTO il decreto-legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'art. 12 del menzionato decreto-legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 17 novembre 2016 n. 4 *"Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili"* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 14 dicembre 2016 n. 8, *"Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi."* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 9 maggio 2020, n. 100, *"Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016"*;

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 e n. 913 del 31/12/2022 con le quali è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

VISTA la Richiesta di Contributo (RCR) e la documentazione allegata, depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-067015-0000014515-2020 dal professionista D'IGNAZIO DOMENICO, incaricato dal Committente LUCA DI GIACINTO in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

RICHIAMATA la comunicazione di richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda e della documentazione ad essa allegata, ai sensi dell'Ordinanza dell'Ordinanza n. 100/2020, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0424657/21 del 26/10/2021;

VISTO il mancato riscontro alla nota di cui sopra nei tempi ivi prescritti;

RICHIAMATA la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ex art. 10-bis Legge 241/1990, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0061346/22 del 17/02/2022;

VISTE le osservazioni e la documentazione integrativa prodotte in risposta alla nota di cui sopra ed acquisite al ns. prot. unico RA n. 257098/22 del 04/07/2022;

CONSTATATO che a seguito dell'esame delle osservazioni e della documentazione integrativa prodotte si è evidenziato il perdurare di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in ordine all'accertamento della completezza delle certificazioni e dei documenti prodotti e alla verifica della legittimazione del richiedente e dei requisiti di abilitazione del professionista, condotta ai sensi dell'art. 10 dell'OCSR n. 100/2020, come di seguito specificato:

1. Istanza in VARIANTE indicando nell'RCR l'intervento unitario sulle 3 distinte unità strutturali con indicazione delle stesse nel quadro D1;
2. Unità strutturale: dall'esame delle schede AEDES la porzione dei box-stalla indicata nella scheda 4 del del 15/05/2017 risulta agibile, pertanto va esclusa dal calcolo delle superfici e dagli interventi a contributo;
3. Visto quanto disciplinato dal comma 3 dell'art. 18 dell'Ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii, relativamente a "pertinenze rurali destinate al ricovero di materiali o mezzi agricoli", documentazione atta a dimostrare la sussistenza, al momento del sisma, del requisito di sicurezza statica (ad es. certificato di collaudo statico).
4. Perizia asseverata dei danni;
 1. Allegato 1 Ord. 100:
 - Nella sezione C-bis (pag 1) va indicato che si tratta di intervento unitario;
 - Nella sezione D0 (pag 2) va indicato che non si riscontrando difformità dal titolo edilizio;
 - Nella sezione E2-bis va indicata l'impresa o la facoltà di avvalersi della nomina successiva ai sensi dell'art. 4 dell'OCSR 118/2021;
 - Nella sezione E2-bis va selezionata la conformità urbanistica con la produzione dell'ultimo titolo edilizio;
 - Nella sezione E2-bis va indicato il protocollo della domanda depositata al comune o l'eventuale rilascio dell'attestazione;
 - Nella sezione H sarebbero da indicare i costi relativi alla sicurezza;
5. Scheda informativa interventi unitari correttamente compilata;
6. Nella scheda di conformità urbanistica non è indicata l'assenza di vincoli di inedificabilità assoluta;
7. Copia dell'ultimo titolo edilizio ovvero attestare che la costruzione dell'edificio è anteriore alla data del 1 settembre 1967 o del 17 agosto 1942 (vedere l'Allegato 1 approvato con decreto del Commissario straordinario n. 283 del 06.10.2020);
8. Domanda al Comune (DOC 1) con protocollo o attestazione rilasciata;
9. Dichiarazione sul livello operativo (per ogni unità strutturale);
10. Rettifica tavola superfici e calcolo contributo con esclusione delle unità strutturali non comprese nel perimetro AEDES;
11. Istanza per richiesta incremento Ord. 126/2022;

12. Computo metrico estimativo aggiornato con eliminazione delle voci con importo 0,00, distinzione delle finiture dei 3 edifici (voci 6, 9, 11, 23, 36, 38, 40) e utilizzo di voci per le coperture NON isolate (o eventualmente in acollo);
13. Elenco prezzi con evidenza del prezzario utilizzato;
14. Aggiornamento del foglio di calcolo, tabella concessione e quadro economico sulla base della rimodulazione del computo metrico;
15. La dichiarazione sul sisma 2009 non ha la data di sottoscrizione;
16. Contratto di affitto registrato a TERAMO l'11/05/2010 n. 568 serie 3A;
17. Visura Camerale, Fascicolo Aziendale e Registro di stalla;
18. Dichiarazione DE MINIMIS;
19. Nella dichiarazione sull'IVA non è barrato se detraibile o meno;
20. Relazione sulla vulnerabilità degli edifici;
21. Planimetria generale con individuazione degli edifici;
22. Rilievo geometrico con netta distinzione delle 3 US come da schede AEDES e completo di tutte le quote e prospetti;
23. Rilievo materico;
24. Quadro fessurativo;
25. Foto di dettaglio delle 3 unità strutturali, in particolare della tettoia (edificio 1 della scheda AEDES) a dimostrazione della dignità strutturale;
26. Progetto architettonico con netta distinzione delle 3 US come da schede AEDES e completo di tutte le quote e prospetti;
27. Relazione tecnica e fornire chiarimenti sull'intervento di "demolizione e ricostruzione" non ammissibile per pratiche con livello di danno lieve;
28. Layout di cantiere ed eventuale PSC;
29. Dichiarazione di conformità degli elaborati strutturali;
30. Protocollo ricevuta telematica del deposito sismico;
31. Elaborati strutturali;

EVIDENZIATO che il tecnico incaricato, in forza della procura di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) dell'OCSR n. 62/2018, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di rigettare** la domanda di contributo relativa all'edificio sito in CONTRADA STAMPALONE, Fg: 4 P.IIa: 339, del comune di CELLINO ATTANASIO e depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-067015-0000014515-2020 dal professionista D'IGNAZIO DOMENICO, incaricato dal Committente LUCA DI GIACINTO, in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;
- **di far constare** che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;
- **di far constare**, altresì, che, a tenore di quanto disposto dall'art. 38 del Testo Unico della Ricostruzione Privata, il presente provvedimento non preclude la possibilità di regolarizzare la domanda di contributo, entro e non oltre centocinquanta giorni (150) dalla ricezione del presente atto, a pena di decadenza, mediante presentazione, su piattaforma GE.DI.SI., di specifica istanza nell'ambito dello stesso fascicolo documentale dell'originaria richiesta di contributo, corredata da tutta la documentazione idonea al superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, come sopra evidenziati;

- **di dare atto** che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma coinvolge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di competenza ed al richiedente, per il tramite del tecnico incaricato, mediante procedura informatica;
- **di pubblicare** il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

Teramo, 15 giugno 2023

L'istruttore Tecnico

Arch. Alessandro Fioralba

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio

Arch. Monica Carmeno

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)